

IZOARD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Pinerolo
Codice Fiscale	11996630015
Numero Rea	TORINO 1256678
P.I.	11996630015
Capitale Sociale Euro	10.284,02 i.v.
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	612000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C128760

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	232	232
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	915	1.135
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	915	1.135

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	111.805	151.673
Totale crediti (II)	111.805	151.673
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	53.830	41.007
Totale attivo circolante (C)	165.635	192.680
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	166.782	194.047

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.284	10.361
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	31.473	31.250
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	70.291	69.792
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(36.842)	744
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	75.206	112.147
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.000	2.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	29.346	23.883
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	44.637	38.543
Totale debiti (D)	44.637	38.543
E) RATEI E RISCONTI	15.593	17.474
TOTALE PASSIVO	166.782	194.047

CONTO ECONOMICO	31-12-2024	31-12-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	190.847	234.362
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.095	1.529
Totale altri ricavi e proventi	2.095	1.529
Totale valore della produzione	192.942	235.891
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	33.318	27.398
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	119.629	172.711
b) oneri sociali	12.291	17.861
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.739	11.185
c) Trattamento di fine rapporto	8.739	11.185
Totale costi per il personale	140.659	201.757

10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	220	547
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	328
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	220	219
Totale ammortamenti e svalutazioni	220	547
12) Accantonamenti per rischi	0	2.000
14) Oneri diversi di gestione	55.571	2.844
Totale costi della produzione	229.768	234.546
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(36.826)	1.345
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16	20
Totale interessi e altri oneri finanziari	16	20
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(16)	(20)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(36.842)	1.325
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	581
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	581
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(36.842)	744

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364 comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono state determinate dalle tempistiche rese necessarie dalla trasmigrazione di tutti i dati contabili alla versione aggiornata del software adottato per la tenuta della contabilità aziendale.

ATTIVITA' SVOLTA

Come ben sapete la nostra società svolge esclusivamente l'attività di cooperativa sociale volta, innanzitutto, alla creazione ed alla salvaguardia dell'occupazione dei propri soci, nel rispetto dei principi di mutualità.

La stessa è stata iscritta, in data 22/11/2018 con il n. C128760, all'Albo delle Società Cooperative, tenuto dal Ministero delle Attività Produttive, presso la Camera di Commercio Provinciale, tra le cooperative a mutualità prevalente di cui agli articoli 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile nella categoria cooperative sociali di tipo B ai sensi dell'art. 1 c.1 lettera B della L. 381/1991

INFORMAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 59/92

Obiettivo prevalente degli Organi Direttivi della Cooperativa rispetto alla compagine sociale, nel pieno rispetto dei principi guida dello Statuto, è stato quello di garantire e sviluppare un'elevata partecipazione alla vita della società e di tendere alla massima omogeneizzazione possibile di trattamento degli operatori, prescindendo dalle condizioni economiche degli appalti in essere, spesso estremamente differenziate.

Tale scelta, unitamente ad un rispetto diffuso dei soci lavoratori e della loro professionalità e ad una gestione sostanzialmente compartecipata dei servizi, ha, di fatto, contribuito ad un controllato contenimento dei fenomeni di turn over, stimolando al contempo il confronto e la crescita interna

Informativa ex art. 2513 Codice Civile

Cooperative: Mutualità Prevalente

La Nostra cooperativa è una Cooperativa Sociale e quindi per effetto dell'art. 111 septies delle Disp. Att. Trans. del Codice Civile è, per legge, considerata a mutualità prevalente. Tuttavia essendo la nostra anche una cooperativa di produzione e lavoro si informa, ai fini dell'art. 2513, comma 1 lettera b), che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi; infatti, i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci ammontano ad Euro 140.659 e costituiscono il 100,00% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative di cui all'art. 2425, primo comma punto B9.

Si precisa inoltre che al 31/12/2024 la pianta organica è composta da 10 soci lavoratori di cui 5 in situazione di svantaggio ai sensi della L. 381/1991, a fronte di una compagine sociale di complessivi 12 soci di cui 1 socio inerte ed 1 socio sovventore persona giuridica.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) Prudenza;
- b) Prospettiva della continuità aziendale;
- c) Rappresentazione sostanziale;
- d) Competenza;
- e) Costanza nei criteri di valutazione;
- f) Rilevanza;
- g) Comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Sono state applicate le seguenti aliquote d'ammortamento:

- spese costituzione 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime

le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Come confermato dal comma n. 463 della Legge n. 311/2004 (Finanziaria 2005) e dalla Circolare Ministeriale n. 34 del 15/07/2005, la Società, in quanto Cooperativa Sociale avente i requisiti di cui alla Legge n. 381/1991 beneficia dell'esenzione da IRES, prevista dall'art. 12 Legge n. 904/1977, in relazione alle somme destinate a riserve indivisibili (ex art. 4 dello Statuto Sociale). Inoltre, ricorrendone i presupposti, beneficia dell'esenzione da IRES prevista dall'art. 11, primo comma, DPR 601/1973.

Per l'esercizio oggetto del presente bilancio il requisito di cui al citato art. 11 è soddisfatto in presenza del seguente rapporto:

Costo prestazioni lavorative Soci	€ 140.659	= 157,85
Altri costi	€ 89.109	

Le imposte iscritte in questa voce, pertanto, si riferiscono esclusivamente all'IRAP a carico della Cooperativa per l'esercizio oggetto del presente Bilancio.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote, le norme e le interpretazioni ufficiali vigenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 915 (€ 1.135 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.638	1.464	0	3.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.638	329		1.967
Valore di bilancio	0	1.135	0	1.135
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	220		220
Totale variazioni	0	(220)	0	(220)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.638	1.464	0	3.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.638	549		2.187
Valore di bilancio	0	915	0	915

ATTIVO CIRCOLANTE

Credit - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	148.743	(42.283)	106.460	106.460	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.558	3.037	4.595	4.595	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.372	(622)	750	750	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	151.673	(39.868)	111.805	111.805	0	0

Commenti

4.bis Crediti Tributari

La voce risulta così composta

- Erario c/IVA € 4.014,00
- Erario c/IRAP € 581,00

5 Crediti v/altri

La voce risulta così composta

- Cred per anticipi salariali € 750,00

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 53.830 (€ 41.007 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	41.007	12.823	53.830
Totale disponibilità liquide	41.007	12.823	53.830

Si tratta del saldo del c/c presso la BPM

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 75.206 (€ 112.147 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.361	0	0	0	77	0		10.284
Riserva legale	31.250	0	223	0	0	0		31.473
Altre riserve								
Varie altre riserve	69.792	0	499	0	0	0		70.291
Totale altre riserve	69.792	0	499	0	0	0		70.291
Utile (perdita) dell'esercizio	744	0	(744)	0	0	0	(36.842)	(36.842)
Totale Patrimonio netto	112.147	0	(22)	0	77	0	(36.842)	75.206

Descrizione	Importo
RISERVA INDIVISIBILE	70.291
Totale	70.291

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.361	0	0	0	0	0		10.361
Riserva legale	27.692	0	3.558	0	0	0		31.250
Altre riserve								
Varie altre riserve	61.845	0	7.947	0	0	0		69.792
Totale altre riserve	61.845	0	7.947	0	0	0		69.792
Utile (perdita) dell'esercizio	11.861	0	(11.861)	0	0	0	744	744
Totale Patrimonio netto	111.759	0	(356)	0	0	0	744	112.147

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.284	CAPITALE		0	0	0
Riserva legale	31.473	UTILI	B	31.473	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	70.291	UTILI	B	70.291	0	0
Totale altre riserve	70.291			70.291	0	0
Totale	112.048			101.764	0	0
Quota non distribuibile				101.764		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.000 (€ 2.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.000	2.000
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.000	2.000

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	21.995	198	22.193	22.193	0	0
Debiti tributari	418	10.117	10.535	10.535	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.115	(76)	1.039	1.039	0	0
Altri debiti	15.015	(4.145)	10.870	10.870	0	0
Totale debiti	38.543	6.094	44.637	44.637	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	44.637
Totale	44.637

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

non grandi evidenze

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

	Ammontare
Oneri Diversi di Gestione – Altri Costi	
Risarcimento Causa di Lavoro	49.247
Totale	49.247

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non ci sono imposte per l'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	10
Operai	--
Altri dipendenti	--
Totale Dipendenti	10

Compensi agli Organi Sociali

Si precisa che al Consiglio d'Amministrazione non è stato né attribuito né erogato alcun emolumento per l'esercizio 2024.

Compensi al Collegio Sindacale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore Imponibile
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Operazioni con parti correlate

Si segnala che le eventuali operazioni con parti correlate sono effettuate a regolari condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Al riguardo si segnala il perdurare, solo parzialmente attenuato, delle criticità connesse ai conflitti tra Russia ed Ucraina e del Medio Oriente che stanno determinando notevoli incertezze del mercato e che nell'anno 2024 hanno comportato un significativo aumento dei costi energetici e di approvvigionamento delle materie prime rispetto agli anni precedenti. Parimenti, si evidenzia l'atteso ulteriore incremento del costo del lavoro legato all'entrata in vigore degli ultimi due scaglioni di aumento definiti dal rinnovo del CCNL Cooperative Sociali sottoscritto nel mese di gennaio 2024.

Gli amministratori, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, hanno effettuato un'analisi di massima degli impatti correnti e potenziali futuri di detti fattori sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società. Ritengono comunque non evidenziarsi ancora, al momento, situazioni di incertezza tali da pregiudicare il proseguimento dell'attività.

Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 2435 – bis, comma 6 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'articolo n. 2428, comma 2, punti 3) e 4) del Codice Civile.

A questo proposito si riferisce che la società non detiene, né ha comprato o venduto nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di lavoro

La cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvale pressoché in via esclusiva della prestazione lavorativa dei soci come si evince dal seguente prospetto di mutualità prevalente:

	SOCI	NON SOCI
COSTO DEL LAVORO DIPENDENTE	140.659,00	--
TOTALE	140.659,00	--

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci, di cui all'art. 2528 del codice civile sono illustrate nella relazione sulla gestione.

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le informazioni relative alla mutualità, di cui all'art. 2545 del codice civile sono illustrate nella relazione sulla gestione.

Informazione sul ritorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Il ritorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva / risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa. La ripartizione del ritorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico.

Sante il risultato di esercizio non si configura per l'anno 2024 la possibilità di ripartire alcun ritorno.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita di esercizio di € 36.842,00= mediante utilizzo della Riserva Indivisibile.

In originale firmato

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CHIATELLINO ELVIO

QUADRO MARINA

DE VITO MICHELA

